PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.)
DELLA CALABRIA 2007 – 2013
Asse II: "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale"
Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi - Azione 2
Asse IV – Approccio Leader – Misura 412 – Ambiente e gestione del territorio

PIANO DI SVILUPPO LOCALE (P.S.L.) "Terrae Nostrae"

Linea Strategica 3 "Recupero della memoria storica del territorio e degli elementi del sistema infrastrutturale antico delle aree rurali"
Azione 3.2 "Sostenibilità ambientale e recupero del paesaggio rurale"
Intervento 3.2.2. "Camminando per il bosco: percorsi didattici in aree forestali".

3° BANDO PUBBLICO

(versione GENNAIO 2012)

Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Approccio LEADER

MiPAF
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione

Autorità di Gestione
PSR Calabria 2007-2013

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

OGGETTO DEL BANDO

Il GAL Serre Calabresi Alta Locride s.c. a r.l., in coerenza con quanto contenuto nel Piano di Sviluppo Rurale della Calabria 2007-2013, Sostegno agli investimenti non produttivi - Azione 2, Asse IV "Approccio Leader", Misura 412 "Ambiente e gestione del territorio",

rende note

le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di aiuto a valere sull'intervento **3.2.2. "Camminando per il bosco: percorsi didattici in aree forestali" -** Azione 3.2 "Sostenibilità ambientale e recupero del paesaggio rurale" - Linea Strategica 3 "Recupero della memoria storica del territorio e degli elementi del sistema infrastrutturale antico delle aree rurali" del P.S.L. "Terrae Nostrae", approvato dalla Regione Calabria, con D.D.G. n. 4711 del 06 aprile 2010.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO

Gran parte del territorio dell'area delle Serre Calabresi e dell'Alta Locride è classificato come territorio montano, parzialmente montano o area svantaggiata ai sensi della Direttiva n. 268/75/CEE. Anche in queste aree di proprietà pubblica e privata si avvertono le conseguenze del progressivo abbandono e spopolamento con evidenze conseguenze sia dal punto di vista idrogeologico che vegetativo-faunistico.
Infatti, l'abbandono delle aree forestali, l'assenza di manutenzione dei "corridoi naturali" (c.d. "stradoni forestali") la poco fruibilità della sentieristica minore e la scarsa conoscenza e valorizzazione del patrimonio forestale e faunistico espongono i boschi dell'area a fenomeni di degrado e di incendi.
L'obiettivo strategico che il PSL intende conseguire con il presente intervento è quello di incentivare la realizzazione di opere di pubblica utilità (consistenti in beni non commerciabili oppure servizi di manutenzione ambientale), non vantaggiose dal punto di vista economico e, anche con funzione dimostrativa, finalizzati a migliorare la fruibilità dei boschi, la fruizione e la conoscenza delle emergenze naturalistiche e faunistiche del territorio dell'Area delle Serre Calabresi e dell'Alta Locride.
Tali interventi dovranno essere realizzati **su superfici forestali**.

ART. 2 AREA DI APPLICAZIONE DELL'INTERVENTO E PRIORITA'

L'area di applicazione dell'intervento coincide con l'area del P.S.L. "Terrae Nostrae" e comprende i seguenti comuni: Amaroni, Argusto, Badolato, Bivongi, Borgia, Camini, Cardinale, Caulonia, Cenadi, Centrache, Chiaravalle C.le, Cortale, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca sullo Ionio, Monasterace, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Pazzano, Petrizzi, Placanica, Riace, Roccella Jonica., S. Vito sullo Ionio, S. Andrea Apostolo sullo Ionio, S. Floro, S. Sostene, S. Caterina dello Ionio, Satriano, Soverato, Squillace, Stalettì, Stignano, Stilo, Torre di Ruggero e Vallefiorita.
Sono ammissibili solo gli interventi su superfici forestali ricadenti nell'area di applicazione del PSL, con le seguenti priorità:

- Aree Natura 2000, individuate ai sensi delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.
- Superfici che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico.

Il PSL, in coerenza con la sua strategia, individua come ulteriore priorità la localizzazione degli interventi in Comuni montani e parzialmente montani.

ART. 3 VINCOLI E LIMITAZIONI

In conformità a quanto previsto dal PSR 2007/2013, la partecipazione al presente bando è soggetta ai seguenti vincoli e limitazioni:

- le azioni devono riferirsi a boschi con finalità non produttiva;
- sono esclusi, nell'ambito delle azioni proposte, gli interventi di manutenzione.

ART. 4 BENEFICIARI DELL'INTERVENTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I beneficiari del presente bando sono gli enti pubblici conduttori di superfici forestali (Comuni e loro Unioni, Comunità Montane, Enti Parco) appartenenti all'area del GAL Serre Calabresi – Alta Locride (rif. Art. 2).

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

Il requisito di ammissibilità è il titolo di conduzione sulla superficie oggetto dell'intervento.
Non possono partecipare al presente bando gli enti pubblici che sono stati ammessi a contributo sui precedenti bandi pubblicati dal GAL relativamente alla stessa misura ed intervento.

ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo esclusivamente gli interventi finalizzati a:

- realizzazione, ripristino e manutenzione della sentieristica e della viabilità minore forestale (secondo i principi dell'ingegneria naturalistica),
- interventi per la confinazione, la recinzioni e la tabellazione delle riserve forestali o di altre aree forestali di interesse naturalistico;
- la realizzazione, il ripristino e la manutenzione di punti di informazione, di osservazione della fauna, di aree di sosta, di giardini botanici.

Tutti gli interventi dovranno essere coerenti con gli obiettivi e le finalità del bando (art. 1) e dovranno tenere in debita considerazione aspetti ambientali e l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.
Sono ammissibili esclusivamente gli "investimenti non produttivi", intendendo con tale definizione gli investimenti che non conducono ad un incremento significativo del valore o del reddito dell'azienda agricola o forestale.

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito delle tipologie degli interventi ammessi a contributo saranno ritenute ammissibili le seguenti opere e spese:

- interventi di miglioramento boschivo;
- spese generali.

Le spese generali sono ammissibili nella misura massima del **9%** dell'importo complessivo dell'investimento, di cui massimo il 6% per progettazione e direzione dei lavori, e nella misura massima del 3% per le altre spese (ivi comprese le spese per la realizzazione delle azioni informative e pubblicitarie). Nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità Pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, macchinari, attrezzature e arredi la cui realizzazione non prevede una progettazione ed il cui costo è determinato in base ai preventivi, le spese generali e tecniche non possono superare il 3%.
L'I.V.A. è ammessa a contributo solo se costituisce un costo per il beneficiario finale. L'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. CE 1698/2005, dispone che non è ammissibile a contributo del FEASR l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17.05.1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari. In generale, quindi, il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito del regime di aiuto ai sensi dell'art. 87 del Trattato e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati.

I prezzi contenuti nel computo – metrico – estimativo dovranno essere conformi ai Prezziari Regionali vigenti in materia e per le voci mancanti a prezziari nazionali del Genio Civile, mercuriali della C.C.I.A.A. o ai prezzi di mercato.

Le spese dovranno comunque essere conformi a quanto prescritto dal Reg. CE 1974/2006 ed essere coerenti con il "decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'Asse IV Approccio Leader.

ART. 7 RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione dell'intervento ammontano a Euro 45.855,00 (euro quarantacinquemilaottocentocinquantacinque/00), di cui i fondi pubblici (FEASR + Stato + Regione) pari al 100% delle risorse disponibili.

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

Il GAL si riserva di incrementare le risorse disponibili per la realizzazione dell'intervento con eventuali risorse recuperate da economie e/o rimodulazione del PSL.

ART. 8 ENTITA' DEL CONTRIBUTO MASSIMO E MINIMO CONCEDIBILE E PERCENTUALI DI CONTRIBUTO PUBBLICO

L'aiuto pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile. L'investimento massimo per intervento e l'aiuto pubblico massimo ammissibile per beneficiario sono specificati nella seguente tabella:

Azione	*Intervento*	*Investimento max per intervento*	*% contributo*	*Investimento massimo PSL*		
				Pubblico	*Privato*	*Totale*
Azione 3.2: Sostenibilità ambientale e recupero del paesaggio rurale	**Intervento 3.2.2:** Camminando per il bosco: percorsi didattici in aree forestali	**€ 15.285,00**	**100%**	**€ 15.285,00**	**0,00**	**€ 15.285,00**

Si precisa quanto segue:
a) tutte le richieste di importo superiore al parametro massimo sopra indicato (investimento max di € 15.285,00) saranno prese in considerazione a condizione che il beneficiario dichiari espressamente che tutte le opere e le forniture per rendere perfettamente funzionante l'intervento e che eccedono il finanziamento pubblico richiesto saranno interamente a proprio carico;
b) il progetto deve essere presentato per la globalità dell'investimento;
c) il soggetto proponente deve specificare la percentuale di contribuzione pubblica a cui aspira, calcolata sulla somma complessiva dell'investimento proposto; tale contribuzione non potrà eccedere € 15.285,00;
d) i controlli del GAL riguarderanno l'intero investimento.

ART. 9 MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSL Terrae Nostrae è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati, a tale scopo, con l'Organismo Pagatore ARCEA o presso il Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria.
Nel fascicolo dovrà essere presente, in allegato, la delega del soggetto richiedente al CAA o all'organismo convenzionato prescelto alla compilazione per via telematica della domanda di aiuto.
Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.
Le domande di aiuto compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.
La scadenza dei termini per la presentazione telematica delle domande di aiuto **è fissata al 30° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul BURC.
Le domande di aiuto, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete della documentazione richiesta al successivo articolo 10, entro i **successivi 15 giorni dalla scadenza** del termine per la presentazione della domanda, in duplice copia, al GAL Serre Calabresi Alta Locride, c/o sede amministrativa sita in Contrada Foresta n. 2, 88064 Chiaravalle C.le (CZ), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto riportante la dicitura **"PSL Terrae Nostrae – Intervento cod. *(indicare il codice intervento)*"** e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza o, nel caso di spedizione tramite corriere, la data di consegna presso il suddetto indirizzo;

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

- presentazione del plico presso la sede del G.A.L. Serre Calabresi Alta Locride, c/o sede amministrativa sita in Contrada Foresta n. 2, 88064 Chiaravalle C.le (CZ) negli orari di ufficio; in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro con la data di accettazione del GAL.

Il numero di domanda, generato in automatico dal sistema SIAN, consentirà unicamente di individuare l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa, ma non riveste alcuna validità al fine della dimostrazione dell'avvenuta presentazione della domanda, nei termini previsti, al GAL Serre Calabresi Alta Locride.

Le domande presentate oltre i termini previsti, nonché quelle presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, non compilate nei moduli previsti o mancanti della documentazione richiesta non saranno esaminate ai fini dell'ammissibilità e saranno dichiarate non ricevibili.

Le domande pervenute verranno considerate regolarmente prodotte, ai fini degli adempimenti di cui al successivo articolo, solo se complete della documentazione obbligatoria a corredo della domanda così come previste nel successivo articolo.

La domanda ed i relativi allegati sopra specificati dovranno essere sottoscritti dal richiedente, a pena di irricevibilità, in forma autenticata a norma di legge vigenti.

Le domande di aiuto possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di **errori palesi**, quali:
- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati salvo quelli di seguito indicati;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

Non sono considerati errori palesi :
- errata o mancata indicazione del CUAA;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di aiuto;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- errata o mancata indicazione dei punteggi richiesti per l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del MUD provenienti dal fascicolo aziendale come individuati e descritti nel manuale delle procedure informatiche (MPI);
- mancata presentazione dei documenti essenziali.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione, che può essere presentata entro 15 giorni continuativi dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

ART. 10 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Domanda di aiuto, così come restituite dal SIAN, in forma cartacea, con firma autentica, con allegata copia del documento di identità in corso di validità;
Domanda su modello predisposto (Allegato 1) contenente l'elenco riepilogativo dei documenti presentati;
Progetto definitivo/esecutivo **in duplice originale** e redatto da un tecnico abilitato e comprendente:

1. Relazione tecnico – descrittiva che illustri e descriva dettagliatamente il progetto, che evidenzi inoltre le misure tese a minimizzare gli impatti sull'ambiente derivanti dall'intervento previsto. La stessa deve evidenziare e descrivere i materiali e gli interventi secondo i principi dell'ingegneria naturalistica;
2. Quadro economico complessivo;
3. Corografia in scala 1/10.000, dell'area dove ricade l'intervento con l'indicazione dell'altezza media sul livello del mare della superficie oggetto dell'intervento, la localizzazione di eventuali aree della Rete Aree Natura 2000 (individuate ai sensi delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE), di eventuali aree di rilevante interesse naturalistico come le Aree agricole ad elevato valore naturalistico, degli eventuali siti naturalistici, storici, culturali, ecc.;
4. Planimetria catastale, rilasciata dall'ufficio del territorio in data non anteriore a mesi sei, con ubicazione dell'intervento, o copia autenticata da professionista abilitato;

5. Principali elaborati grafici in scala 1:100, opportunamente quotati, illustranti la situazione attuale ed a lavori eseguiti;
6. Documentazione fotografica (panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) sullo stato attuale dei locali oggetto d'intervento in stampa e in formato digitale;
7. Elenco prezzi;
8. Computo - metrico estimativo e delle spese conformi al Prezziari Regionali vigenti in materia e per le voci mancanti a prezziari nazionali del Genio civile, mercuriali della C.C.I.A.A. o ai prezzi di mercato;
9. Dichiarazione di congruità dei prezzi, sottoscritta dal tecnico progettista, attestante: la conformità dei prezzi utilizzati per la redazione del progetto a quelli dei prezziari indicati nel presente bando o a prezziari nazionali del Genio Civile, mercuriali della C.C.I.A.A. o ai prezzi di mercato).

Inoltre, il richiedente dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione**, in originale più una copia**:

a) Delibera e/o determina di approvazione del progetto definitivo/esecutivo
b) Visure catastali del sito, con data non anteriore a tre mesi;
c) Titolo di proprietà o altra documentazione equipollente atta a dimostrare la disponibilità degli immobili, in copia autentica, debitamente registrato, dal quale si evinca la disponibilità di almeno 12 anni, in caso di investimenti strutturali, sugli immobili non di proprietà, dalla data della presentazione della domanda;
d) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi del D.P.R. 445/2000) di non aver ricevuto altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali per le opere previste in progetto (ALLEGATO 2);
e) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi del D.P.R. 445/2000) in merito ad eventuali altri contributi percepiti nell'ultimo triennio (ALLEGATO 3);
f) Nel caso di presentazione di progetti ricadenti in aree forestali appartenenti ad due o più Comuni, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi del D.P.R. 445/2000) resa dal legale rappresentate del/dei Comune/i non titolari della domanda d'aiuto che è/sono tenuto a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici interessate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Identica dichiarazione va presentata da eventuali soggetti privati proprietari di superfici ricadenti nell'area di intervento del progetto. (ALLEGATO 4);
g) Dichiarazione di impegno (ALLEGATO 5
h) Pareri delle Autorità competenti o copia della richiesta degli stessi alle Autorità competenti, se necessari e obbligatori. Fermo restando che i nulla osta, i permessi di costruire, i pareri devono comunque essere prodotti prima della decisione individuale del contributo da parte del GAL Serre Calabresi Alta Locride.

ART. 11 MODALITA' DI ISTRUTTORIA, RICEVIBILITA' E AMMISSIBILITA'

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e successivamente della valutazione delle proposte secondo i criteri individuati nel PSL e nel presente bando. La ricevibilità delle domande è demandata al Responsabile del Procedimento. L'ammissibilità e la valutazione delle domande sarà effettuato dal GAL Serre Calabresi Alta Locride, attraverso una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata.
A tal fine gli istruttori terranno conto di quanto già attestato dal Fascicolo Aziendale e potranno acquisire dal soggetto detentore la documentazione inerente il Fascicolo Aziendale.

Per ciascuna domanda di aiuto ai sensi della L. 241/90 e s.m. e i., il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nella D.ssa Carolina Scicchitano e lo stesso sarà membro della Commissione di valutazione.

Ricevibilità

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà la verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- della completezza della documentazione presentata, per come richiesto;

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

- dell'affidabilità del proponente.

A seguito della verifica di ricevibilità il Responsabile del Procedimento predisporrà un elenco delle domande ricevibili e di quelle non ricevibili, con la relativa motivazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione (o che saranno trasmesse alla Commissione di Valutazione)

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata contestualmente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti il riconoscimento possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti nel PSR, nel PSL e nel presente bando.
La Commissione preposta verificherà la conformità dei documenti presentati per l'ammissibilità alla spesa, la corretta procedura attivata dal beneficiario per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Programma.
L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.
Costituiscono, altresì, causa di non ammissibilità le domande:

- aventi per oggetto investimenti non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nell'intervento;
- corredate da documentazione non rispondente nella qualità e nel contenuto a quello richiesto dal bando, fatte salve le integrazioni consentite e richieste dall'Amministrazione.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990.
E' possibile effettuare visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, al fine di:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- accertare la conformità degli interventi proposti con gli obiettivi e le finalità della misura.

ART. 12 VALUTAZIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione di Valutazione preposta attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione previsti e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.
Per ogni domanda verrà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dalla Commissione competente.
La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata dal Consiglio di amministrazione del GAL Serre Calabresi Alta Locride, e sarà pubblicato sul seguente sito web: www.galserrecalabresialtalocride.it.
Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni, dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere al GAL Serre Calabresi Alta Locride il riesame della domanda.

Nei successivi 30 giorni, dopo avere esaminato i ricorsi, il GAL Serre Calabresi Alta Locride approverà con apposito Deliberato del C.d.A. la graduatoria definitiva delle domande ammesse ed escluse, riportante anche le motivazioni di esclusione, che verrà pubblicata sul sito ufficiale. La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito www.galserrecalabresialtalocride.it assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, della motivazione dell'eventuale esclusione nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le ditte escluse.

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ciascuna Misura/Azione. Eventuali risorse aggiuntive, anche rinvenienti da economie e/o rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

Criteri di selezione e formulazione delle graduatorie

Sarà predisposta una graduatoria unica, in funzione dell'attribuzione dei relativi punteggi come stabiliti in sede di definizione dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo.

Nei casi di ex-quo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata prima al genere femminile e successivamente all'imprenditore più giovane. Per le società la precedenza viene data come di seguito riportato:

La priorità "Imprenditrice donna" è attribuita nel caso in cui l'imprenditore agricolo o almeno il 60% delle persone fisiche socie siano di sesso femminile.

La minore età viene attribuita:

- società di persone: minore età media dei soci
- società di capitale: minore età media dei soci amministratori
- società cooperativa : minore età media dei soci amministratori

Eventuali ulteriori risorse oppure risorse rinvenienti da economie di spesa/rinunce/revoche saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria. Le risorse finanziarie che non risultassero utilizzate con le graduatorie saranno riallocate nelle graduatorie successive della stessa misura.

Qualora l'operazione collocata nell'ultima posizione utile della graduatoria di ammissibilità non sia finanziabile per intero il GAL, con proprie deliberazioni, può finanziare parzialmente il progetto richiedendone la rimodulazione dell'idea progettuale oppure attendere che si liberino risorse sufficienti a finanziare l'intera iniziativa.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione per la formazione della graduatoria sono esemplificati nella tabella seguente:

CRITERI DI SELEZIONE	Punteggio	Condizioni
Superfici forestali appartenenti alla Rete Natura 2000, superfici forestali appartenenti alle aree parco e superfici forestali appartenenti alle aree di rilevante interesse naturalistico	14	Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione
Superfici che ricadono in Zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (7 punti) a "catastrofico" (11 punti)	Max 11	
Superfici appartenenti alla aree ZVN e superfici che ricadono in zone a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari	9	
Localizzazione degli interventi in Comuni - montani: punti 10 - parzialmente montani: punti 5	Max 10	
Progetti relativi a superfici forestali contigue che ricadono in 2 o più Comuni	8	
Interventi a gravità o a secco	7	
Superficie forestale interessata > 2 ha (0,5 punti per ha)	Max 5	
Qualità delle proposta progettuale • sufficiente: punteggio max 3 • buona: punteggio max 6 • ottima: punteggio max 10	Max 10	
Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica	6	
Totale punteggio massimo	**80**	

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

I provvedimenti di concessione dell'aiuto (convenzione) adottati dal Consiglio di Amministrazione del GAL dovranno essere emanati entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive.

I suddetti provvedimenti dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedimentali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo, con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- obblighi e limiti derivanti dai vincoli di destinazione ed al periodo di non alienabilità (art. 72 reg. CE n. 1698/2005), nonché degli impegni ex-post successivi al pagamento del saldo finale ed indicazione della loro durata;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale i lavori dovranno essere ultimati. Dovrà essere specificato che il mancato rispetto delle scadenze previste comporta la decadenza totale e la revoca del contributo;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- obbligo di comunicazione circa l'avvenuto inizio dei lavori, che deve essere compatibile con i tempi di realizzazione degli interventi oggetto di contributo;
- obbligo di comunicare eventualmente il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni.

Il provvedimento di concessione dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato.

ART. 13 TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento dovrà essere concluso e rendicontato entro e non oltre **6 mesi** dalla stipula della convenzione tra il GAL e il soggetto Beneficiario

	Fasi	**Soggetto competente**	**Tempi**
1	Pubblicazione bando	GAL	30 gg.
2	Presentazione delle domande	Beneficiari	30 gg + 15gg
3	Istruttoria progetti definitivi, formazione delle graduatorie	GAL	60 gg.
4	Sopralluogo preventivo	GAL	20 gg.
5	Convocazione beneficiari finali per la stipula della convenzione	GAL	10 gg.
6	Sopralluogo prima dell'inizio dei lavori	GAL / Regione	20 gg.
7	Ultimazione dei lavori e delle spese	Beneficiari	180 gg.
8	Presentazione della rendicontazione finale	Beneficiari	30 gg.
9	Sopralluogo di fine lavori	Regione	30 gg.
10	Controlli amministrativi di cui all'art. 24 del Reg. 65/2011	Regione/GAL	

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

Il termine entro il quale la graduatoria rimane aperta è fissato in mesi 36, per consentire di utilizzare le risorse resesi disponibili a seguito di economie e/o rinunce da parte dei beneficiari, ammettendo al finanziamento le domande inserite in graduatoria utile.
Ove non esistano domande in graduatoria, il G.A.L. potrà riproporre un secondo bando o assegnare le somme residue ai beneficiari già ammessi, che in sede di progettazione iniziale ne hanno segnalato la richiesta, il tutto dovrà avvenire nel rispetto della graduatoria.

ART. 14 IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE

Il beneficiario si impegna a:

a) garantire, salvo quanto concesso in fase di variante, di non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di non variare l'assetto proprietario di una infrastruttura ovvero cessare o rilocalizzare l'attività produttiva per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla decisione individuale di concessione dell'aiuto;
b) mantenimento delle opere e dei lavori eseguiti per un periodo non inferiore ai 10 anni a decorrere dalla decisione individuale di concessione dell'aiuto;

Il Beneficiario è, inoltre, obbligato:
1) ad utilizzare i contributi concessi solo ed esclusivamente per le spese inserite nel progetto approvato dal G.A.L.;
2) per un periodo non inferiore ad anni 10 per le strutture e anni 5 per le attrezzature/macchinari esporre e mantenere adeguata cartellonistica e/o tabellazione indicante la concessione del contributo;
3) a coprire la quota dell'investimento non assistita dal contributo;
4) a rendere, in ogni modo, l'investimento e l'opera funzionale ed efficiente, pertanto, ove del caso, a far fronte con fondi propri agli investimenti non richiesti ma necessari per rendere fruibile l'intervento mantenendo i requisiti previsti nel manuale della qualità;
5) a garantire di non aver ottenuto per le opere e gli interventi previsti altri finanziamenti a qualsiasi titolo e a non dar seguito a richieste, eventualmente già inoltrate, in tal senso;
6) a restituire eventuali contributi non spettanti e/o non utilizzati a causa dell'incompleta o mancata realizzazione del progetto, oltre che a risarcire ogni eventuale danno arrecato al G.A.L.;
7) a dimostrare l'acquisto di attrezzature dietro presentazione di fatture quietanzate e relativo riscontro bancario;
8) a dimostrare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, anche se calcolate al di fuori della somma massima di progetto, mediante l'emissione di assegni bancari circolari, bonifici, assegni bancari di conto corrente non trasferibili. Nel caso di pagamenti con assegno bancario di conto corrente il beneficiario è tenuto a produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio. **NON E' IN NESSUN CASO AMMISSIBILE EFFETTUARE PAGAMENTI IN CONTANTI**;
9) a presentare tutti i prospetti concernenti la situazione tecnico-contabile relativamente agli stati d'avanzamento e di fine dei lavori e ad esibire la documentazione di cui all'art.15;
10) a consentire tutte le ispezioni da parte dei funzionari comunitari, nazionali, regionali e dei responsabili e tecnici del G.A.L. incaricati del controllo dell'andamento dell'attività e ad esporre idonea cartellonistica indicante il finanziamento dell'opera da parte dell'Unione Europea;
11) a realizzare l'intervento nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia.
A tal fine, in sede di presentazione della domanda di contributo il titolare dell'iniziativa dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva, (Allegato 7),corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni:

- di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;
- di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria;
- di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;

- di esonerare il GAL e l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto.;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nel presente bando di riferimento;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dal presente Avviso Pubblico;
- impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli;

ART. 15 MODALITA' PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario al GAL. Il GAL provvederà alla validazione della spesa effettuata in attuazione delle misure del PSL secondo le procedure istruttorie e di liquidazione previste dal manuale dell'Organismo Pagatore ed in conformità alle disposizioni procedurali previste nel bando afferente l'attuazione del PSL e della Convenzione sottoscritta tra il GAL e la Regione Calabria.. Contestualmente saranno effettuati in sito i controlli e gli accertamenti della regolare esecuzione dai tecnici del GAL e dai dipendenti Regionali preposti.
Gli elenchi di pagamento predisposti dal GAL verranno inviati alla Regione Calabria e da questa all'Organismo pagatore, che ne effettuerà il pagamento direttamente al beneficiario, trasmettendo una copia dell'avvenuto pagamento al GAL e alla Regione. I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA).
Gli aiuti saranno essere erogati a presentazione **del saldo di fine lavori**. Non sono previsti modalità di erogazione intermedia, quali anticipi e stati di avanzamento.

Saldo di fine lavori

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- perizia tecnica attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria (vedi "de minimis") nazionale e regionale per la stessa tipologia di intervento.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:
a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 30 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.
L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine massimo di 60 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.
La Regione/il GAL si riserva per investimenti di entità minore o nel caso in cui si ritenga che vi sia un rischio limitato del mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità di non effettuare le visite sul luogo di cui al comma precedente.
Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.
Se nel corso dei controlli di cui all'articolo precedente, il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione sia all'Organismo Pagatore nonché al Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione che provvede, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata. Nel termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10 della legge 241/90, le proprie contro deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi. Il Responsabile del Procedimento valutate le eventuali contro deduzioni presentate, propone l'adozione di una determinazione dell' ufficio competente in ordine ad eventuali prescrizioni, all' attivazione del procedimento di decadenza ovvero al non luogo a procedere e conseguente archiviazione del procedimento.
A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo, il competente Servizio del Dipartimento, su proposta del Dirigente del Servizio preposto, provvede all'inoltro dell'elenco di liquidazione all'Organismo Pagatore per l'erogazione degli aiuti.

ART. 16 VARIANTI IN CORSO D'OPERA DEI PROGETTI FINANZIATI

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste al GAL per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva, così come definiti dalla normativa vigente in materia**.**
Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera, qualora approvata, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

Sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario se compatibili con l'investimento ammesso e migliorative. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali. Potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
Viene inoltre precisato che non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuito il punteggio e la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e comunque non potrà essere modificato il quadro economico. Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e /o della marca della macchina o dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
Viene, inoltre, precisato che qualora intervengano modificazioni del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente articolo, il Direttore dei Lavori d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore. E' comunque stabilito che la modifica al piano d'investimenti sia preventivamente comunicata al GAL. In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
Le presenti disposizioni in merito di variazione dei progetti approvati nonché ulteriori disposizioni dovranno essere esplicitate nei bandi che il GAL emetterà in merito alle misure contenute nel PSL.

ART: 17 Sistema sanzionatorio

Le sanzioni applicabili al Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013 e quindi, anche al PSL Terrae Nostrae, sulla base di quanto disposto dalla L. 689/81, sono quelle previste dalla Legge 898/86 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché della Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 15/06/201 .
Pertanto, qualora non si configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, si applicheranno le sanzioni amministrative di cui alla suddetta L. 898/86 e sue successive modifiche ed integrazioni.
L'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi l'esposizione di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti a carico totale o parziale del FEASR.
Nel caso di un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, oltre al recupero delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali ed all'applicazione delle sanzioni di cui alla richiamata L. 898/86 e successive modifiche ed integrazione, si procede, se del caso, alla segnalazione all'autorità giudiziaria per gli eventuali procedimenti penali.
Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

ART. 18 - Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

L'art. 76 del Reg. (CE) n. 1698/05 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Comunità europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR; pertanto, l'informazione circa le possibilità offerte dai programmi e le condizioni di accesso ai finanziamenti assumono un ruolo determinante.
In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e in particolare all'allegato VI, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione europea, ha l'obbligo di realizzare attività informative e pubblicitarie rivolte ai potenziali beneficiari delle azioni cofinanziate.
Le azioni informative e pubblicitarie rivolte ai potenziali beneficiari, ai beneficiari ed al pubblico devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. (CE) n. 1974/2006.
Tali spese poiché parte integrante dell'azione cofinanziata, sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

ART. 19 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dal Soggetto richiedente le agevolazioni al GAL Serre Calabresi Alta Locride saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dal GAL Serre Calabresi Alta Locride per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora il GAL debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Ai Soggetti richiedenti le agevolazioni sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a "GAL Serre Calabresi Alta Locride" Via Circonvallazione Paparo, n. 2, 88060 Isca sullo Ionio (CZ)

ART. 20 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente Bando, farà fede quanto previsto nel Piano di Sviluppo Locale "Terrae Nostrae", nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria e nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.
Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Carolina Scicchitano. Tutte le informazioni potranno essere richieste nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 13,30 presso la sede del G.A.L. Serre Calabresi c.da Foresta Chiaravalle C.le (CZ), dove sono disponibili gli appositi moduli di richiesta di concessione di agevolazione.
Il bando ed i relativi allegati sono altresì disponibili sul sito internet www.galserrecalabresialtalocride.it.

Isca sullo Ionio, lì (data di pubblicazione sul BURC)

Il Presidente
(f.to Ing. Renato Puntieri)

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n.
- 1698/05;
- Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul FESR, FES e Fondo di coesione che abroga il Reg. (CE) 1260/1999;
- Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Reg. (CE) n. 70/2001;
- Reg. (CE) n. 320/2006 del Consiglio, del 20/02/2006, relativo ad un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e che modifica il regolamento (CE) 1290/2005, relativo al funzionamento della politica agricola comune;
- Reg. (CE) n. 3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2007, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi;
- Reg. (CE) n. 72/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica i Regg. (CE) n. 247/2006, n. 320/2006, n. 1405/2006, n. 1234/2007, n. 3/2008, n. 479/2008 e che abroga i Regg. (CE) n. 1883/1978, n. 1254/1989, n. 2247/1989, n. 2055/1993, n. 1868/1994, n. 2596/1997, n. 1182/2005 e n. 315/2007, al fine di adeguare la politica agricola comune;
- Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i Regg. (CE) n. 1290/2005, n. 247/2006, n. 378/2007 e abroga il Reg. (CE) n. 1782/2003;
- Reg. (CE) n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) n. 363/2009 della Commissione, del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) n. 473/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Reg. (CE) n. 482/2009 della Commissione, dell'8 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il regolamento (CE) n. 883/2006 recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- Reg. (UE) n. 108/2010 della Commissione, dell'8 febbraio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28.11.2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;
- Direttiva 2004/17/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al

G.A.L. "Serre Calabresi Alta Locride" s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it

coordinamento delle procedure di appalto degli Enti erogatori di acqua e di energia, degli Enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali;

- Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavoro, forniture e servizi;
- Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti in capitale di rischio nelle piccole e medie imprese (2006/C 194/02);
- Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01);
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 (T.U. sugli appalti pubblici di lavoro, forniture e servizi) e successive mod. ed integr., in attuazione della Direttiva 2004/17/CE e Direttiva 2004/18/CE, a norma dell'articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n. 62 (Legge comunitaria 2004), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2007;
- Sentenza della Corte di Giustizia C-410/04 del 6 aprile 2006;
- Legge 5 marzo 1990 n. 46, pubblicata sulla G.U. n. 59 del 12 marzo 1990, inerente le norme sulla sicurezza degli impianti;
- D.Lgs 626/94, abrogato e sostituito da ultimo dal D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a sua volta integrato e corretto dal D. Lgs n. 106 del 3 agosto 2009;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie” – art. 3 relativo alla tracciabilità finanziaria;
- Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi, MIPAAF, 14/02/2008.
- Avviso Pubblico per la presentazione dei PSL in attuazione dell’Asse IV Approcio Leader del PSR Calabria 2007-2013;
- Piano di Sviluppo Locale “Terrae Nostrae” approvato con D.D.G. n. 4711 del 06 aprile 2010;
- Decalogo sull’ammissibilità delle spese per l’attuazione dell’Asse IV “approccio Leader” a cura dell’Autorità di Gestione del PSR 2007-2013.

G.A.L. “Serre Calabresi Alta Locride” s.c. a r.l.
Sede legale: Via Circonvallazione Paparo, n. 2 – 88060 Isca sullo Ionio (CZ)
Sede amministrativa: c/o GAL Serre Calabresi, C.da Foresta 88064 Chiaravalle C.le (CZ)
Sito internet: www.galserrecalabresialtalocride.it E-mail: info@galserrecalabresialtalocride.it